



MESTNA OBČINA KOPER
COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA

Župan – Sindaco

Prot. n.: 3528-27/2024

Data: 17 dicembre 2024

Ai sensi dell'articolo 67 della Legge sul patrimonio reale dello Stato e degli enti di autonomia locali (Gazzetta Ufficiale della RS nn. 11/18, 79/18 e 78/23 – Sigla: ZORR, nel testo a seguire: ZSPDSLS-1) e dello Statuto del Comune città di Capodistria (Bollettino Ufficiale nn. 40/00, 30/01, 29/03 e Gazzetta Ufficiale della RS nn. 90/05, 67/06, 39/08 e 33/18), il Sindaco del Comune città di Capodistria approva il seguente

TARIFFARIO
sulla determinazione dei canoni di utilizzo del patrimonio immobile
nel centro storico di Capodistria, di proprietà e in gestione del Comune città di
Capodistria

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Il presente tariffario determina il procedimento di acquisizione del permesso e le basi, nonché i criteri per la determinazione del canone di utilizzo per l'uso temporaneo del patrimonio immobile nel centro storico di Capodistria, di proprietà e in gestione del Comune città di Capodistria. Il patrimonio immobile rappresenta i locali e gli edifici (nel testo a seguire: locali), ubicati nel centro storico di Capodistria, di proprietà e in gestione del Comune città di Capodistria (nel testo a seguire: comune).

Il presente tariffario vige per i locali, ubicati nel centro storico di Capodistria, come definito dal Decreto sul riconoscimento del centro storico di Capodistria quale bene culturale monumentale di rilevanza locale (Gazzetta Ufficiale della RS nn. 98/07 e 44/18).

II PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE DEL PERMESSO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI

Articolo 2

Nell'ambito del proprio programma ovv. attività, possono usare temporalmente i locali le persone fisiche e giuridiche, le associazioni ed altre organizzazioni del diritto pubblico e privato (nel testo a seguire: utente) alle condizioni, stabilite dal presente tariffario.

Articolo 3

L'utente interessato è tenuto a presentare la richiesta di utilizzo temporaneo dei locali almeno 10 giorni precedenti l'inizio previsto dell'utilizzo temporaneo dei locali.

La richiesta deve contenere:

- le generalità dell'utente del locale: nome e cognome o denominazione del soggetto commerciale (ragione sociale o ragione sociale abbreviata), indirizzo ovv. sede sociale e

- sede, CAUC ovv. numero di iscrizione nel registro delle imprese, codice fiscale, nome e cognome del rappresentante legale dell'utente,
- persona di contatto, se non è il rappresentante legale,
 - dati relativi al locale per il quale si richiede l'utilizzo provvisorio,
 - data di inizio dell'utilizzo e periodo di utilizzo,
 - programma dell'attività e destinazione d'uso,
 - dichiarazione relativa al fatto se l'utente è contribuente.

Articolo 4

Il sindaco o altra persona delegata dallo stesso delibera in merito al permesso sull'utilizzo temporaneo del locale. Si gestisce un registro e una lista dei locali soggetti ad utilizzo temporaneo. Dopo ogni utilizzo temporaneo del locale, l'utente del locale è tenuto a lasciarlo ordinato.

Il sindaco o altra persona delegata dallo stesso può stabilire eventuali condizioni aggiuntive di utilizzo del locale, se ciò risale dal programma dell'attività.

Articolo 5

Il sindaco può rigettare la richiesta per l'utilizzo temporaneo del locale nei seguenti casi:

- l'utilizzo potrebbe danneggiare l'immagine della comunità locale o dello Stato,
- l'utilizzo previsto è in contrasto con la destinazione d'uso del locale,
- prima della presentazione della richiesta, l'utente interessato o il suo rappresentante legale avevano utilizzato i locali del comune in contrasto con le disposizioni del presente tariffario ovv. del contratto,
- se i locali vengono utilizzati nel periodo richiesto da un altro utente ovv. ha già richiesto l'utilizzo per lo stesso periodo un altro utente,
- se i locali sono già ceduti in locazione ed utilizzo ad un altro utente, ma lo stesso non concorda ad utilizzare i locali contemporaneamente ad un altro utente.

Articolo 6

Il sindaco o altra persona delegata dallo stesso può revocare in qualsiasi momento l'utilizzo temporaneo dei locali senza l'indennizzo o risarcimento spese, nei seguenti casi:

- anche a seguito dell'avviso l'utente utilizza i locali in contrasto con il programma ovv. l'attività prevista o in modo da arrecare danni al locale,
- gli organi del comune o l'ente pubblico ovv. azienda pubblica, cui fondatore è il comune, utilizzano i locali o hanno bisogno degli stessi per la loro attività,
- se si rileva che l'attività o la destinazione d'uso danneggia l'immagine della comunità locale o dello Stato.

III BASI E CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILE

Articolo 7

Il comune cede in locazione i locali per ora o per giorno, la locazione per ora non deve comunque superare le 23 ore consecutive, la locazione per giorno invece i 31 giorni consecutivi. Il periodo minimo di utilizzo dei locali è 3 ore al mese.

Il canone per l'utilizzo provvisorio dei locali è conforme al quarto comma dell'articolo 67 della Legge sul patrimonio reale dello Stato e degli enti di autonomia locali.

Superficie dei locali	> 30 m2	dai 30 m2 ai 75 m2	< 76 m2
Tariffa oraria	2,5 EURO	4,00 EURO	6,00 EURO

Le tariffe non includono l'IVA. L'imposta dal canone di utilizzo si calcola ai sensi della vigente legislazione fiscale nella Repubblica di Slovenia.

Il canone di utilizzo comprende tutte le spese di esercizio e le spese dei piccoli lavori di manutenzione.

Nel caso in cui l'utente del locale necessita di servizi aggiuntivi, quali la pulizia, il servizio di turno e la gestione tecnica, le spese sono a carico dell'utente.

Con l'utente si stipula un contratto relativo all'utilizzo temporaneo.

Articolo 8

In merito all'utilizzo temporaneo dei locali, l'utente dei locali deve rispettare le condizioni di cui al presente tariffario. In caso di mancato rispetto delle stesse, l'utente è responsabile dei danni arrecati ovv. delle spese di organizzazione e pulizia dei locali.

L'utente dei locali è tenuto a:

- curare i locali di modo da non arrecare danni agli stessi,
- ordinare e pulire i locali e lasciarli nelle stesse o migliori condizioni dell'inizio di utilizzo,
- curare che l'utilizzo dei locali non disturbi o minacci le persone e/o il patrimonio, bisogna provvedere alla protezione e alla sicurezza generale,
- acquisire tutti i permessi necessari per la realizzazione del programma ovv. dell'attività prevista nei locali che dev'essere conforme alla normativa vigente nella Repubblica di Slovenia e ad eventuali altri permessi.

Il comune non risponde di eventuali incidenti nel locale o nelle immediate vicinanze.

Articolo 9

Il tariffario è affisso sull'albo comunale e pubblicato sulla pagina web del Comune città di Capodistria www.koper.si.

Il presente atto di Delibera entra in vigore il 17 dicembre 2024.



IL SINDACO
Aleš Bržan